

Il Duomo rimane aperto, sospeso l'accesso turistico

Conformemente alle disposizioni contenute nel Dcpm del 4 novembre in materia di contenimento del contagio da Covid-19, la Veneranda Fabbrica del Duomo ha comunicato la sospensione dell'accesso al complesso monumentale per i turisti a partire dal giorno 5 novembre. Come stabilito in sintonia con il Capitolo Metropolitano e con l'Arcidiocesi di Milano, resta accessibile l'area riservata alla preghiera, secondo le modalità vigenti e ribadite dal medesimo Decreto, anche per le celebrazioni d'orario e per il sacramento della Riconciliazione. L'area riservata alla preghiera è aperta tutti i giorni con accesso dalla porta laterale del Duomo (lato Arcivescovado - transetto di San Giovanni Bono) dalle 6.50 alle 8.30, e con accesso dalla facciata (porta nord) dalle 8 alle 19 (ultimo ingresso ore 18.30). Inoltre, si precisa che la validità dei biglietti acquistati e delle visite prenotate tra il 5 novembre e il 3 dicembre 2020 sono state prolungate fino al 30 giugno 2021. Info: tel. 02.72023375; info@duomomilano.it

Liturgia e musica, sabato corso online

DI FAUSTO GILARDI
E RICCARDO MIOLO *

«Annunciare Cristo significa mostrare che credere in Lui non è solo una cosa vera e giusta, ma anche bella». Questo monito di papa Francesco aveva spinto l'équipe del Servizio di pastorale liturgica a ideare il percorso di formazione *Via Pulchritudinis* che ora, a causa dell'emergenza contagi da Covid-19, prenderà il volto di una conferenza online, ritenendo l'approfondimento della fede attraverso le arti un bene prezioso, anche (e soprattutto) in giorni così duri. Di fronte a tutti i deficit oggettivi rispetto a una giornata in presenza, la modalità da remoto ha, paradossalmente, la potenzialità di coinvolgere in

Il percorso formativo «Via Pulchritudinis» su piattaforma webinar. Riaperte le iscrizioni agli interessati a partecipare

questa bellezza molte più persone. Per questa ragione si è deciso di riaprire le iscrizioni a tutti coloro che fossero interessati. L'incontro si svolgerà online sulla piattaforma *Microsoft teams webinar*. Qualche giorno prima dell'appuntamento verrà inviata con una mail la password per accedere alla piattaforma. Programma. Ore 9: ingresso nella piattaforma; ore 9.15: celebrazione comunitaria. Ora terza (il testo sarà condiviso sulla

piattaforma); ore 9.30 primo intervento: don Franco Manzi, «La bellezza paradossale di Maria cantata nelle Scritture»; ore 10.15 secondo intervento del maestro Alessio Corti, «Il Magnificat e l'organo, l'opera di Buxtehude e Bach»; ore 11 terzo intervento del maestro Alessandro Solbiati, «Un ponte fra tradizione e modernità: Olivier Messiaen»; ore 11.45 condivisione tra partecipanti, domande e prospettive aperte; ore 12.30 conclusioni. Iscrizione obbligatoria on line sul portale diocesano www.chiesadimilano.it. Quota di partecipazione 15 euro per partecipante. Il pagamento deve essere effettuato con carta di credito e tessera prepagata. Info: tel. 02.58391315

* Servizio per la Pastorale liturgica

ricordo/1



Monsignor Mario Manzoni

Mons. Mario Manzoni è morto il 30 ottobre. Nato a Milano nel 1930 e ordinato nel 1954. Vicario parrocchiale a Milano (Niguarda e Comasina) e a S. Donato Milanese. Dal 1974 al 1993 notaio e cancelliere del Tribunale ecclesiastico regionale e diocesano. Dal 1982 Canonico del Capitolo Minore.

ricordo/2



Don Celeste Dalle Donne

Don Celeste Dalle Donne è morto il 1° novembre. Nato a Milano nel 1931 e ordinato sacerdote nel 1957. Dal 1957 al 1958 Ist. Maria Imm. di Saronno. Dal 1958 al 1985 vicario parrocchiale a Milano, S. Michele e S. Rita; dal 1985 al 2008 parroco a Bulciago, S. Giovanni Evangelista. Dal 2008 a Lecco

Grandi e piccoli si preparano al cammino di fede nel tempo di attesa della nascita

di Gesù. La diocesi predispone testi rivolti a famiglie, ammalati, bambini e ragazzi

Avvento ambrosiano, le proposte per ogni età

In questi mesi abbiamo fatto tutti l'esperienza della fragilità e dello smarrimento. Nel tempo di Avvento, che ci conduce al Natale, siamo invitati a riconoscere il Signore, a vedere la sua salvezza. Siamo sollecitati a chiederci in chi noi oggi riponiamo la nostra speranza per il futuro. Forse ci sentiamo sopraffatti dall'incertezza, ma è soprattutto in momenti come questi che abbiamo bisogno di riscoprire l'essenziale. Come ci ha ricordato papa Francesco: pregare e invocare il Padre non è illusione. Illusione è pensare di farne a meno. Oltre alla lettera per il tempo di Avvento, l'arcivescovo, mons. Mario Delpini, ha scritto altre tre lettere rivolgende l'augurio e la sua benedizione alle famiglie, agli ammalati e ai bambini. L'augurio alle famiglie dal titolo *Benedetto pranzo di Natale* (Centro ambrosiano, 32 pagine, 0,45 euro) prende spunto, quest'anno, dal tradizionale pranzo di Natale, non sappiamo come sarà a casa vostra il giorno o la sera di Natale - soprattutto in questa situazione di divieti e di limitazioni - una cosa è certa ci dobbiamo sentire tutti invitati da un Dio che «vuole condividere il pane, vuole offrire il vino migliore perché intorno alla tavola si compia ancora il miracolo che unisce i cuori, che rende possibile amarsi, perdonarsi, aiutarsi». La lettera alle famiglie può essere distribuita durante le benedizioni natalizie nelle case, consegnata direttamente in parrocchia nelle domeniche di Avvento che precedono il Natale oppure dispensata al termine di celebrazioni specifiche per la benedizione dell'acqua da fornire ai capifamiglia che potranno benedire la mensa il giorno di Natale prima del tradizionale pranzo. La lettera

agli ammalati si intitola *La spiritualità delle briciole e la preghiera minima* (Centro ambrosiano, 0,30 euro). Scrive mons. Delpini: «Sorella, fratello vivi questo tempo di Natale segnato dalla malattia, chiuso in casa per evitare il contagio. Se guardi al mistero della nascita di Gesù a Betlemme e ascolti il Vangelo per consentire alla gloria di Dio di avvolgere di luce la tua vita, ascolterai - credo - la confidenza di Gesù che insegna la spiritualità delle briciole». *Quella notte, per vincere le sette paure* (Centro ambrosiano, 24 pagine, 1,80 euro) è il titolo dei racconti di Natale ai bambini. In un mondo che sembra affollato di drammi, problemi, eventi disastrosi, le paure sono tante. Ma c'è una luce che può scacciare le tenebre: la preghiera, come ci ha insegnato Gesù. La presenza di Dio accanto a noi è un potente antidoto contro ogni paura: del buio, dell'uomo cattivo, di Dio, dei litigi di papà e di mamma, di perdersi, di essere escluso, che succeda qualcosa. Per il tempo di Avvento è disponibile l'opuscolo della Parola ogni Giorno dal titolo *I miei occhi hanno visto la salvezza. Gesù in ogni piega della storia* (Centro ambrosiano, 72 pagine, 1,10 euro). Troviamo il coraggio di lasciare le nostre certezze, la bontà del nostro vivere per aprirci alla novità che è Gesù e trovare così la spinta e la forza per guardare oltre, per andare nella direzione giusta, capaci di scelte coraggiose. Per la preghiera dei ragazzi in famiglia è disponibile il sussidio curato dall'Azione cattolica ragazzi dal titolo *Edizione straordinaria!* (In dialogo, 72 pagine, 3,50 euro), uno strumento utile per affrontare i momenti difficili e immergersi con tutto il cuore nelle piccole gioie che regala la quotidianità, anche in tempo di pandemia.



sul portale in formato pdf

È disponibile la Lettera dell'arcivescovo



La Lettera per l'Avvento

Come anticipato nella proposta pastorale *Infonda Dio sapienza nel cuore*, dopo la Lettera per l'inizio dell'anno pastorale è in libreria la Lettera per il tempo di Avvento dal titolo *Il Verbo entra nella storia. Il tempo ospita la gloria di Dio. Il mistero dell'Incarnazione del Signore* (Centro ambrosiano, 24 pagine, 1,50 euro). La Lettera è disponibile presso tutte le librerie cattoliche della Diocesi e presso Ild Libri (prenotazioni te-

lefonando all'editore 02.67131639 o via mail a libri@chiesadimilano.it). Si può anche leggere in formato pdf sul portale diocesano www.chiesadimilano.it. Scrive l'arcivescovo: «Il Figlio di Dio è divenuto figlio dell'uomo e con il dono dello Spirito insegna e rende possibile ai figli degli uomini abitare i giorni come figli di Dio. Pertanto vorrei che giungesse a tutti il mio più affettuoso e intenso augurio per questo Natale».

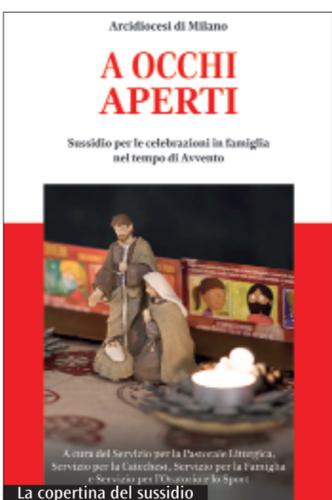


Il Calendario dell'Avvento proposto dalla Fom

Calendario della Fom da appendere al vetro

È già disponibile il Calendario dell'Avvento ambrosiano 2020 proposto dalla Fom e rivolto a bambini, ragazzi e alle loro famiglie per vivere un «percorso di animazione» in casa, che prevede suggerimenti, impegni e soprattutto la preghiera quotidiana. Quest'anno il «tradizionale» Calendario è una vetrofania, con più di quaranta adesivi abbinati, con i volti di chi vive ogni giorno «a occhi aperti». Al Calendario ambrosiano è abbinato un cartoncino che seguirà la preghiera della domenica in famiglia, il sussidio che la Diocesi metterà a disposizione online per accompagnare le famiglie durante il tempo di Avvento. In modo simpatico e semplice il Calendario contiene un messaggio che ogni giorno si svela agli occhi dei ragazzi, sotto un volto simpatico che fa leva non solo sulle emozioni ma soprattutto sugli sguardi. Alla fine, sotto i 41 adesivi delle giornate, che rappresentano sguardi e volti «emozionanti», si nasconde l'immagine trasparente del presepe. Il Calendario/vetrofania potrà essere subito attaccato al vetro della propria finestra (o anche all'anta di un

armadio) e svelerà pian piano il paesaggio sottostante che potrà essere visto svelarsi piano piano in trasparenza. I volti e gli sguardi rappresentati, che assomigliano agli emoji social che i ragazzi conoscono molto bene, ricorderanno gli atteggiamenti da tenere «vigli» durante il tempo di Avvento. Sotto ogni adesivo, sulla vetrofania che piano piano si svela, si leggerà l'impegno o il messaggio del giorno, da mettere in pratica prima possibile. Il Calendario dell'Avvento sottolinerà l'importanza della domenica: gli adesivi saranno «speciali» perché andranno a completare le immagini sul cartoncino, svelando lo stile ricavato sia dall'ascolto del Vangelo sia dallo sviluppo del tema dell'anno oratoriano *A occhi aperti*. Grazie alla collaborazione dei Servizi diocesani del vicariato per l'educazione e la celebrazione della fede, sarà disponibile online (da scaricare gratuitamente) un sussidio per la preghiera in famiglia delle domeniche di Avvento che svilupperà i temi del Calendario liturgico (vedi sotto). Il Calendario si può prenotare sul sito www.libreriaillcortile.it entro martedì 10 novembre.



La copertina del sussidio

«A occhi aperti» per tornare alla preghiera «domestica»

DI ANTONIO COSTABILE *

I Servizi per la pastorale liturgica, la catechesi, la famiglia e per l'oratorio e lo sport hanno predisposto un sussidio dal titolo *A occhi aperti* per celebrazioni domestiche nelle domeniche di Avvento e le solennità dell'Immacolata e del Natale. Le celebrazioni domestiche suggerite non sostituiscono la Messa domenicale nelle nostre comunità; piuttosto, scaturiscono da essa (riprendendone parole, gesti, simboli), la prolungano (dando risonanza a qualche momento particolare) e a essa rimandano. Il sussidio potrà essere utilizzato anche da chi è impossibilitato, per diverse ragioni, a partecipare alla celebrazione eucaristica e desidera vivere un momento di ascolto della Parola di Dio e di preghiera nel giorno del Signore. Esso contiene una duplice proposta secondo la composizione del nucleo familiare. Inoltre offre uno schema particolare per famiglie che han-

no un loro membro con qualche forma di disabilità intellettuale. Nei prossimi giorni il sussidio verrà reso disponibile online sul portale della Diocesi. «La preghiera di famiglia è stata per alcuni una riscoperta nelle settimane dell'isolamento. L'esercizio del sacerdozio battesimale abilita tutti i fedeli a promuovere, animare, condurre la preghiera anche nella propria casa» (Mario Delpini, *Infonda Dio sapienza nel cuore*, p. 76). Sollecitati dall'arcivescovo, desideriamo alimentare la fiamma già accesa dallo Spirito nelle famiglie delle comunità durante le settimane dell'isolamento vissuto in primavera in coincidenza dei tempi della Quaresima, della Settimana Santa e della Pasqua. Molte famiglie hanno scoperto o riscoperto il gusto della preghiera domestica, hanno trovato nel momento orante della vita quotidiana una forza sorprendente per affrontare, nonostante tutto, con serenità e fiducia. Ora si ripresenta, purtroppo, un tempo di necessario iso-

lamento della famiglia dalla vita sociale e dalla vita ordinaria nella comunità cristiana. Siamo costretti a un nuovo tempo d'isolamento a causa della pandemia, confinati in casa con poche opportunità per uscire e vivere a pieno molteplici relazioni oltre quelle familiari. In questo periodo non può che acquisirsi in noi la fame e la sete di speranza, che orienti i pensieri, i sentimenti, i passi di tutti noi. Non vogliamo chiudere gli occhi; al contrario, teniamo gli occhi aperti per vigilare su noi stessi e rinnovare la fiducia che si possa affrontare con maggior forza d'animo questa esperienza. Ci troviamo anche a iniziare un nuovo anno liturgico e in particolare il tempo dell'Avvento che ravviva la memoria del Dio che è già venuto in mezzo a noi, accresce l'attesa della sua continua venuta nella storia e il desiderio del suo ritorno ultimo e definitivo. L'esercizio della preghiera può essere la bussola che ci orienta e sostiene in modo speciale in questo tempo.

La preghiera rigenera e accresce la comunione tra i membri di una famiglia e più ancora tra famiglie di una stessa comunità. Una famiglia che si ritrova a pregare scandendo il ritmo di un tempo liturgico come l'Avvento è un segno profetico nel quartiere, nella città dove abita, perché annuncia la prossimità di Dio che dona a noi il suo stesso Figlio, l'Emmanuele. Certamente l'Eucaristia, celebrata nell'assemblea liturgica domenicale, è il sacramento della piena comunione con il Signore e con i fratelli. Siamo tutti consapevoli della centralità dell'Eucaristia nell'esistenza credente e nella vita di ogni comunità cristiana. In questo tempo, sia pur difficile e delicato da vivere, vogliamo riscoprire la partecipazione, per quanto possibile, alla Messa domenicale, quale fonte e vertice della vita cristiana. Insieme, però, possiamo alimentare il cammino credente in famiglia facendo spazio alla preghiera.

* per il gruppo di lavoro del sussidio